

La Sicilia 17 Settembre 2022

Nascondevano in garage sei chili di cocaina

Dovranno rispondere di traffico di sostanze stupefacenti del tipo cocaina due giovani donne arrestate dagli agenti della Squadra mobile che hanno contestato loro anche aggravante di aver gestito un ingente quantitativo della stessa droga. L'episodio che ha condotto alla loro cattura si è verificato nel pomeriggio di lunedì scorso, nella zona del quartiere "San Giorgio", dove era stato predisposto un servizio cosiddetto "mirato" da parte del personale in forza alla Squadra Mobile-Sezione Antidroga, indirizzato in particolare verso un'abitazione in cui, nei giorni precedenti, era stato segnalato un insolito andirivieni di persone, tale da fare ipotizzare uno smercio di droga. Mentre erano impegnati nell'attività di osservazione, i poliziotti notavano una giovane donna alla guida di un'autovettura Nissan Qashqai bianca, la quale - scesa dal veicolo - faceva accesso in un'abitazione tenuta costantemente sotto controllo, per uscirne dopo pochi istanti e, quindi, rimettersi alla guida dell'autovettura.

Gli agenti cominciavano a pedinare la donna e, al momento opportuno, entravano in azione fermandola per sottoporla ad un controllo. I forti sospetti che gravavano su di lei si tramutavano in assolute certezze non appena veniva trovata in possesso di un involucro sottovuoto contenente 13 grammi di cocaina, occultato in un borsellino nero. A quel punto i poliziotti della Squadra Mobile - Sezione "Antidroga" estendevano il controllo all'abitazione di San Giorgio da cui la giovane donna era uscita, pur non risiedendo in quella casa, bensì in uno stabile ubicato nei pressi di piazza Palestro.

Anche il controllo eseguito nell'abitazione di San Giorgio, dimora di un'altra giovane, presente in quel momento all'interno della casa, dava i frutti sospettati, in quanto gli agenti rinvenivano, occultati in un armadietto posto nel garage dell'abitazione, ben 6 chilogrammi di cocaina, suddivisi nei classici "panetti", posti sotto sequestro. D'obbligo, a questo punto, la perquisizione dell'abitazione della donna, sita nei pressi di piazza Palestre. Nascosti in due scatole di scarpe, riposte nell'armadio della camera da letto, venivano rinvenuti 78mila euro in contanti, in banconote di diverso taglio, posti sotto sequestro in quanto ritenuti provento dell'illecito traffico di ingenti quantitativi di cocaina ascritto alle due donne che, a questo punto, venivano arrestate senza che riuscissero a fornire dettagli rispetto al possesso di droga e denaro. Il provvedimento restrittivo, poi, veniva convalidato dall'Autorità giudiziaria competente che procedeva in tal senso anche per quanto riguarda il sequestro della cocaina e del denaro. Il giudice per le indagini preliminari, poi, applicava alle due donne la misura della custodia cautelare in carcere; una veniva rinchiusa nel carcere di piazza Lanza, l'altra in quello messinese di Gazzi.

G. R.